



DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "E. DE AMICIS"

P.tta Conte Accardo 73100 LECCE TEL./FAX 0832/306013

Cod. Fisc. 93058060752 e-mail LEEE07100P@istruzione.it

leee07100p@pec.istruzione.it <http://www.2ledeamicis.gov.it>

Codice Univoco Scuola UFDK8C

- Alla D.S.G.A
- Ai Docenti Sc.dell'Infanzia e Sc.Primaria
- Al personale ATA
 - Loro sedi
 - AL SITO WEB

Oggetto : **DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LA VIGILANZA E LA PREVENZIONE DEI RISCHI
IN MATERIA DI SICUREZZA.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al fine di migliorare la rete organizzativa in ottemperanza degli obblighi normativi in materia di vigilanza e prevenzione dei rischi per la sicurezza degli utenti e del personale, ai sensi delle disposizioni previste dal Nuovo Regolamento d'Istituto approvato, dal Consiglio di Circolo con delibera n.254 del 20/10/2017

DISPONE

IL PIANO DI VIGILANZA E SICUREZZA A.S. 2019 - 2020

1. VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA (Reg. d'Istituto art.31)

- **DOCENTI** - Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (art. 29 comma 5, CCNL Scuola 2006/2009).
- **COLLABORATORI SCOLASTICI** - All'inizio della mattinata dalle ore 8,15 alle 8,25 presso gli ingressi di ciascuna sede sono presenti i collaboratori scolastici che prestano la dovuta vigilanza sugli alunni, e fanno rispettare e il regolamento d'Istituto in materia di ritardi ed accesso ad estranei. Solo gli alunni delle classi prime e seconde potranno essere accompagnati dai genitori fino all'entrata, mentre gli alunni delle classi successive raggiungeranno l'entrata in autonomia sotto la stretta vigilanza dei collaboratori. Dopo le 8,25 i collaboratori chiudono il cancello e rientrano alle loro postazioni per la vigilanza interna.
- I collaboratori ,inoltre,devono diligentemente accertarsi della presenza dei genitori accompagnatori degli alunni ritardatari oltre le 8.25 ,obbligati ad esercitare la responsabilità di tutela e vigilanza fino al momento dell'accettazione con l'affido dell'alunno al personale addetto e la sottoscrizione del permesso attestante l'orario in entrata.
- Al termine delle lezioni, i collaboratori scolastici di turno provvedono all'apertura del cancello pedonale esterno e/o dei portoni per consentire l'uscita vigilata degli studenti dalla scuola nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni che regolano i turni di uscita.

2. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- **DOCENTI** - Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola. La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e/o di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

3. VIGILANZA NEI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI ? DOCENTI-

- **DOCENTI** -Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno i docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività, evitando scrupolosamente d' intrattenersi in colloqui con i colleghi nei cambi previsti e garantendo il tempo didattico della docente subentrante. Gli alunni devono rimanere nell'aula. I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata 5 minuti prima .
- **COLLABORATORI SCOLASTICI** - devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnante. All'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi. In caso di ritardo non tempestivamente annunciato , insegnanti presenti e collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso alla responsabile di plesso.

4. ASSENZE IMPREVISTE

- **DOCENTI**- la Responsabile di plesso in caso di assenze improvvise (permessi in urgenza-ritardi dei supplenti) quindi di impossibilità di provvedere alla sostituzione mediante la procedura "ordinaria" ,valuta se l'assenza del docente determina una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza e procede nel seguente ordine di priorità: - vigilanza affidata al **COLLABORATORE SCOLASTICO**, (per tempi brevi)ove questo non implichi l'abbandono di altri importanti settori o compiti di vigilanza ; - in caso di impossibilità ,si provvede per la frazione di tempo necessaria alla ripartizione degli alunni ed all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele. Tale assegnazione provvisoria e di tutela non necessita di ordine di servizio un eventuale rifiuto del DOCENTE ad accogliere per vigilanza gli alunni provenienti da altre classi come obbligo primario , determina responsabilità disciplinari.

5. VIGILANZA DURANTE LE PAUSE DI SOCIALIZZAZIONE ? DOCENTI

- **DOCENTI**- Durante la pausa delle ricreazioni che deve contenersi in 15 minuti ,come da regolamento d'istituto, la vigilanza è in capo ai docenti presenti in aula che attiveranno un attento controllo per evitare comportamenti a rischio che possano pregiudicare l'incolumità fisica degli alunni. Invieranno gli alunni al bagno uno alla volta con le dovute raccomandazioni, i più piccoli devono essere accompagnati a piccoli gruppi. Nei cortili, giardini,spazi verdi presenti nelle scuole la vigilanza deve essere esercitata dagli insegnanti tenendo conto dell'innalzamento del livello di rischio.
- **COLLABORATORI SCOLASTICI**- durante l'intervallo si collocano presso i bagni assicurandosi delle condizioni di sicurezza (pavimento bagnato,affollamento ecc.) e sorvegliano contemporaneamente il corridoio e/o l'atrio di competenza; Si sollecita una particolare attenzione a questa fase di vigilanza, pausa di ricreazione o servizio mensa, per l'innalzamento della soglia di prevedibilità del rischio, la giurisprudenza, infatti, ha ritenuto che il difetto di sorveglianza in tale periodo , COSTITUISCE IPOTESI DI COLPA GRAVE

6. VIGILANZA DURANTE LO SPOSTAMENTO DEGLI ALUNNI

- **DOCENTI** - Gli alunni che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative,devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali. La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante in orario. Non è consentito in alcun modo affidare incarichi agli alunni che presuppongono percorsi a rischio e lontano dalla vigilanza a vista degli stessi (l'alunno può recarsi nella classe vicina ma non può spostarsi di piano) ?
- **COLLABORATORI SCOLASTICI** prendono in carico la vigilanza dell'alunno/i che si sposta su espresso incarico del docente quando questo non implichi l'abbandono di altri importanti settori o compiti di vigilanza.

7. VIGILANZA AL TERMINE DELLE LEZIONI E PER L'USCITA DALLA SCUOLA

- **DOCENTI** -Al termine delle lezioni, i docenti preparano in anticipo la classe per l'uscita e vigileranno gli alunni della classe nella fase di consegna ai genitori e in caso di ritardo delle famiglie ,come da regolamento, provvederanno ad inviare gli alunni al post-scuola per garantirne la tutela.
- **COLLABORATORI SCOLASTICI** -prestano la dovuta vigilanza sugli alunni, in uscita dalla scuola nel rispetto delle norme di sicurezza sul deflusso ordinato, in particolare in concomitanza di rischi prevedibili sopraggiunti che alterano le normali condizioni di sicurezza (pioggia, affollamento ecc.)
Docenti e collaboratori sono tenuti a garantire il rispetto rigoroso del Reg.d'Istituto art.34. p.8:
“ Non sono concesse uscite anticipate nell'ultima mezz'ora di attività prima dell'uscita:
dal lun. al giov. dalle 13,10 alle 13.45; il ven. dalle 12.45 alle 13.15, se non in casi eccezionali e documentati.”
Si evidenzia che l'attività di organizzazione dell'uscita innalza della soglia di prevedibilità del rischio, pertanto non può e non deve verificarsi un difetto di sorveglianza in tale periodo. I casi eccezionali sono da riferirsi a :
stato di malessere di un alunno nella diretta constatazione del docente che valuta e avvisa la famiglia.
La pioggia non può considerarsi in alcun modo motivo di uscita anticipata .Premesso che per la sicurezza degli alunni sarebbe opportuno che gli alunni fossero dotati di impermeabile o mantellina anti-pioggia al fine di scongiurare l'uso improprio e pericoloso di ombrelli, in caso di pioggia , ai genitori è concesso ,sempre nel rigoroso rispetto dell'orario scolastico e dell'avvicinarsi dei turni di uscita,di posizionarsi in prossimità delle scale di accesso per il tempo strettamente necessario di consegna.
- Gli alunni in uscita non prelevati in orario saranno affidati al servizio post-scuola .I genitori regolarizzeranno con la operativa le competenze dovute.

E' SEVERAMENTE VIETATO SALIRE SUI GRADINI CHE SONO AD ALTO RISCHIO DI SCIVOLAMENTO

8. VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE (Reg.d'Istituto art.42)

- **DOCENTI**- La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M.n.291/92 - Regolamento d'Istituto). In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato - in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti -un accompagnatore fino a due alunni disabili. Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni,la giurisprudenza,infatti, ha ritenuto che il difetto di sorveglianza in tale periodo , COSTITUISCE IPOTESI DI COLPA GRAVE.
I Responsabili di plesso faranno rispettare rigorosamente il REGOLAMENTO D'ISTITUTO (art.34) in materia di:
 - scrupoloso rispetto dell'orario di servizio dei docenti ;
 - piano d'uscita delle classi con la perentoria indicazione per i genitori di sostare ad una distanza che agevoli la consegna vigilata e la sicurezza dei propri figli;
 - scrupoloso rispetto dell'orario di frequenza degli alunni;
 - prelievo degli alunni, ritardo e uscita anticipata che sono regolati dal principio di corresponsabilità tra famiglia e scuola e saranno documentati attraverso la modulistica d'istituto e riportati scrupolosamente sui registri di classe;
 - i casi reiterati di ritardo o ritiro anticipato (max 3 casi mensili) saranno segnalati al Dirigente che provvederà a richiamare formalmente la famiglia al rispetto delle regole.
 - accesso alla scuola durante l'attività didattica non consentita a genitori e altro tipo di utenza (Reg.d'Istituto art.32 -33);
 - in deroga è ammesso solo ai genitori convocati dalla scuola in tempi programmati e compatibili con l'obbligo di vigilanza dei docenti (buchi orari/anticipi /posticipi) o per prelievamento dell'alunno con evidente stato di malessere comunicato dalla scuola.

l'accesso al cortile e' consentito ESCLUSIVAMENTE AGLI ALUNNI e in deroga ai genitori delle classi prime e seconde; i genitori dovranno sostare all'esterno del cancello evitando rischiosi assembramenti confusivi, al fine di agevolare e garantire l'ordinato afflusso/deflusso degli studenti (Reg. d'Istituto art.31)

9.INFORTUNI

Considerato che il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro deve nel termine di due giorni,dare notizia anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza , in caso di infortunio anche lieve

I DOCENTI DEVONO :

1. attivare immediatamente forme di primo soccorso e informare tempestivamente le famiglie;
2. nei casi più gravi procedere alla chiamata del 118;
3. fare annotazione scritta sul registro di classe;
4. dare sempre immediata comunicazione dell'evento al Dirigente Scolastico;
5. produrre su modulistica della scuola relazione dettagliata delle circostanze dalla quale si evinca, in modo inconfutabile, l'onere della prova che l'incidente non poteva essere previsto o impedito nonostante la vigile presenza del docente e il rispetto delle regole di prevenzione dei rischi nonché le dichiarazioni testimoniali;
6. nei casi di incidente in palestra ,informare tempestivamente la famiglia e far produrre certificazione medica,affinché l'Ufficio possa procedere alla successiva denuncia INAIL ;
Il rispetto dei termini e delle dichiarazioni è fondamentale, perchè siano evitate responsabilità personali per le quali l'amministrazione che risponde in prima istanza può rivalersi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Addolorata Zingarello